



MANE NOBISCUM DOMINE

(Rimani con noi Signore)



MIRACOLI EUCARISTICI IN ITALIA

Mostra realizzata da

Centro Culturale Don Ettore Passamonti

P.za S.Francesco 8, Biassono

Tel/Fax. 039 2754007

e-mail:segreteria @ ccdepassamonti.it

CHI NON HA MAI SENTITO
PARLARE DI FATTI
PRODIGIOSI AVVENUTI
DURANTE UNA CELEBRAZIONE
EUCARISTICA, COME IL VINO
CHE SI TRASFORMA IN
SANGUE O UN'OSTIA CHE POI
SI CONSERVA
INSPIEGABILMENTE INTATTA
PER ANNI?

LA STORIA DELLA CHIESA E'
DISSEMINATA DI MIRACOLI
EUCARISTICI - PERCHE' DI
AUTENTICI MIRACOLI SI
TRATTA - ATTRAVERSO I
QUALI DIO HA VOLUTO
RIVELARE LA SUA REALE
PRESENZA IN MEZZO AGLI
UOMINI.

A PARAY-LE-MONIAL IN FRANCIA, C'E' UNA GRANDE CARTINA GEOGRAFICA CON L'INDICAZIONE DI BEN 132 LUOGHI, SPARSI NEL MONDO, DOVE SI SONO VERIFICATI EVENTI EUCARISTICI.

IN QUESTA MOSTRA CI LIMITIAMO A PRESENTARE I 18 MIRACOLI EUCARISTICI AVVENUTI IN ITALIA E UNO DEI NUMEROSI AVVENUTI NEL MONDO, QUELLO DI "O CEBREIRO" IN SPAGNA, CHE SI INCONTRA DURANTE "IL CAMMINO DI SANTIAGO".

JHS JESUS HOMINIS SALVATOR

CRISTO è al centro non solo della storia della Chiesa, ma anche della storia dell'umanità.

In Lui tutto si ricapitola (Ef.1,10; Col.1,15-20).

Il Concilio Ecumenico Vaticano II nella *Gaudium et Spes* 45, citando il papa Paolo VI, confessò che Cristo “è il fine della storia umana, il punto focale dei desideri della storia e della civiltà, il centro del genere umano, la gioia d'ogni cuore, la pienezza delle loro aspirazioni”.

(Mane Nobiscum Domine, Cap.I)

EUCARESTIA

Il Sacramento Eucaristico è “**Misterium fidei**” per eccellenza. Da sempre al centro della vita della Chiesa; per mezzo di esso Cristo rende presente, nello scorrere del tempo, il suo mistero di morte e risurrezione.

In esso Egli in persona è ricevuto quale “**pane vivo disceso dal cielo**” (Gv. 6,51) e con Lui ci è dato il pegno della vita eterna, grazie al quale si pregusta l'eterno convito della Gerusalemme celeste

Non è senza una felice intuizione che la celebre icona della Trinità di Rublev pone in modo significativo l'Eucaristia al centro della vita trinitaria.

(Mane Nobiscum Domine, Cap.II)

TRANSUSTANZIAZIONE

“Mediante la consecrazione si opera la **Transustanziazione del pane e del vino nel Corpo e del Sangue di Cristo.**”

Sotto le specie consacrate del pane e del vino, Cristo stesso, vivente e glorioso, è presente in maniera vera, reale e sostanziale, il suo corpo e sangue con la sua anima e divinità”

Così il *Catechismo della Chiesa Cattolica* spiega il significato dell'Eucaristia.

Il sacramento eucaristico è mistero di **presenza**, per mezzo del quale si realizza in modo sommo la promessa di Gesù di restare con noi fino alla fine del mondo.

I MIRACOLI EUCARISTICI

Sebbene poco conosciuti, sono tutt'altro che pochi (60 nel mondo, 18 in Italia).

I Miracoli Eucaristici sono eventi prodigiosi che confermano gli insegnamenti della nostra fede: **rivelano**, in modi diversi, la **presenza eucaristica di Gesù** nella realtà viva ed **operante in mezzo a noi** e ciò allo scopo di confermare e ravvivare la nostra fede.

GIOVANNI PAOLO II

Ci raccomanda nella sua lettera apostolica "Mane Nobiscum Domine"

- ...di recente nell'Enciclica **Ecclesia de Eucaristia** (Sedicesima enciclica promulgata il Giovedì Santo del 2003) ho invitato la Chiesa a riflettere sull'Eucaristia.
- ...cresca nella comunità cristiana la cura ed il rilievo **all'Eucaristia domenicale**: una celebrazione sempre più viva e sentita, dalla quale scaturisca una esistenza cristiana trasformata dall'amore.
- ...ravviviamo la **adorazione eucaristica** fuori dalla messa per indugiare a lungo con Gesù Eucaristia.
- ...voi tutti fedeli, riscoprite il dono dell'Eucaristia come **luce e forza** per la vostra **vita quotidiana** nel mondo, nell'esercizio delle rispettive professioni e a contatto con le più diverse situazioni.
... **non abbiate paura** di parlare di Dio e di portare a fronte alta i segni della fede. La "cultura dell'Eucaristia" promuove una cultura del dialogo, che trova in essa forza ed alimento.

"...durante l'Anno dell'Eucaristia i cattolici del mondo intero sono stimolati a prendere rinnovata consapevolezza del grande dono lasciatoci da Cristo nell'Ultima Cena.

Nel Pane e nel Vino, divenuti nella Santa Messa il Corpo e il Sangue del Signore, trova alimento e sostegno il popolo cristiano per percorrere il cammino verso la santità, vocazione universale di tutti i battezzati.

*Intervento di Benedetto XVI in preparazione al Congresso Eucaristico
2005*

" Dio si è manifestato, il Mistero ha svelato sè stesso. Quello che la parola "Eucaristia" ci invita ad identificare è proprio il *metodo* con cui Dio si manifesta.

Con quale metodo Dio ha deciso di manifestarsi all'uomo e al mondo, all' esistenza dell' uomo e alla storia? Richiamiamo volentieri il fatto che il Mistero, come metodo di comunicazione di sé, si identifica con un tempo e uno spazio; è come se il Mistero cercasse sempre di identificarsi con un tempo e uno spazio, con un presente che è presenza, cioè con un avvenimento..

Intervento di Don Luigi Giussani per un Quaresimale 1996

"...Non devi tralasciare mai di avvicinarti al sacro banchetto del divino Agnello, poiché nessuna cosa raccoglierà meglio il tuo spirito che il suo re, veruna cosa la riscaldierà tanto che il suo sole, veruna cosa lo stempererà sì soavemente che il suo balsamo.
Non vi è altro rimedio più potente che questo".

Padre Pio - Epistolario III, pag.710

ELENCO DEI PRINCIPALI MIRACOLI EUCARISTICI



TAVOLA CRONOLOGICA DEI DIVERSI PRODIGI

VIII sec.

- LANCIANO (carne e sangue) Italia

X sec.

- 1000 circa TRANI (Carne e sangue) Italia

XI sec.

- 1010 IVORRA (Sangue) Spagna

XIII sec.

- 1171 FERRARA (Sangue) Italia

XIII sec.

- RIMINI e BOURGES (Conversioni) Italia e Francia
- 1228 ALATRI (Carne) Italia
- 1230 FIRENZE (Sangue) Italia
- 1232 CARAVACA (Apparizione) Spagna
- 1239 DAROCA (Sangue) Spagna
- 1247 SANTAREM (Sangue) Portogallo
- 1254 DOUAI (Apparizione) Francia
- 1263 BOLSENA-ORVIETO (Corporale insanguinato) Italia

- 1273 e 1280 LANCIANO-OFFIDA (Carne) Italia

- 1290 PARIGI (Les Billettes) (Sangue) Francia

- 1294 GRUARO-VALVASSONE (Sangue) Italia

- 1297 Gerone (San Daniele) (Carne) Spagna

- verso 1300 ANINON (Carne e sangue) Spagna

- verso 1300 EL CEBRERO (Carne e sangue) Spagna

XI V secolo

- 1317 HERKENRODE (Carne) Belgio

- 1330 SIENA-CASCIA (Carne e sangue) Italia

- 1330 WALLDURN (Sangue) Germania

- 1331 BLANOT (Sangue) Francia

- 1345 AMSTERDAM (preservazione miracolosa)

- 1345 o 1346 BAWOL (ricupero miracoloso) Polonia

- 1348 ALBORAYA (ricupero miracoloso) Spagna

- 1356 MACERATA (Sangue) Italia

- 1370 CIMBALLA (Sangue) Spagna

- 1380 BOXTEL (Sangue) Olanda

XV secolo

- 1405 BOIS-SEIGNEUR-ISAAC (Sangue) Belgio
- 1412 POEDERLEE (ricupero miracoloso) Belgio
- 1433 A VIGNON (ricupero miracoloso) Francia
- 1447 ETTISWIL (ricupero miracoloso) Svizzera
- 1453 TORINO (ricupero miracoloso) Italia
- 1461 LA ROCHELLE (guarigione) Francia

XVI secolo

- 1533 MARSEILLE EN BEAUVAISIS (ricupero miracoloso) Francia
- 1533-1536 PONFERRADA (ricupero miracoloso) Spagna
- 1536 TRANS EN PROVENCE (preservazione miracolosa) Francia
- 1560 MORROVALLE (preservazione miracolosa) Italia
- 1592 GORCUM-ESCORIAL (Sangue) Olanda

XVII secolo

- 1601 LA VIL VENA (preservazione miracolosa) Spagna
- 1608 FAVERNEY (preservazione miracolosa) Francia
- 1630 CANOSIO (torrente fermato) Italia
- 1631 DRONERO (incendio fermato) Italia
- 1668 LES ULMES (apparizione) Francia
- 1670 MIRADOUX (incendio fermato) Francia
- 1686 SINT DENIJS - WESTREM (ricupero miracoloso) Belgio

XVIII secolo

- 1710 TARTANEDO (Sangue) Spagna
- 1725 PARIGI (guarigione) Francia
- 1730 SIENA (conservazione miracolosa) Italia
- 1732 SCALA (apparizione) Italia
- 1772 PATIERNO (ricupero miracoloso) Italia
- 1793 PEZILLA LA RIVIERE (conservazione miracolosa) Francia

XIX secolo

- 1822 BORDEAUX (apparizione) Francia
- 1828 HARTMANNSWILLER (apparizione) Francia

XX secolo

- 1905 SAINT-ANDRE' DE LA REUNION (apparizione) Francia
- LOURDES (guarigioni) Francia
- 1918 LA COURNEUVE (preservazione miracolosa) Francia
- anni '50 UI CHU (castigo di un profanatore) Viet-Nam
- 1974 CASTELNAU DE GUERS (apparizione) Francia
-
- 978 LA VELINE DEVANT BRUYERES (preservazione miracolosa) Francia
-

N.B. Sui 60 prodigi qui elencati, 20 hanno avuto luogo in Francia, 17 in Italia, 11 in Spagna, 4 in Belgio, 3 in Olanda, 1 in Svizzera, 1 in Portogallo, 1 in Germania, 1 in Polonia, 1 in Vietnam-nord.

MIRACOLO EUCARISTICO DI LANCIANO

- Circa l'anno 750

Natura: totale conversione dell'ostia grande in carne e del vino in sangue.

- Chiesa di S.Francesco

Indirizzo:

SANTUARIO MIRACOLO EUCARISTICO
FRATI MINORI CONVENTUALI
Corso Roma – LANCIANO CH

Siamo nel 750 circa, un monaco basiliano dubitava se nell'Ostia consacrata vi fosse il vero corpo di Cristo e se nel vino vi fosse il suo vero Sangue.

Tuttavia, non avendo abbandonato la buona abitudine di pregare, chiedeva costantemente a Dio di eliminare quella piaga che gli avvelenava l'anima.

Quindi, una mattina, mentre stava celebrando la Santa Messa, ancora immerso nel suo errore vide il pane trasformato in Carne appartenente al Cuore e il vino in Sangue a coaguli di varie dimensioni.

Atterrito e confuso, dopo esser rimasto per un lungo tempo come rapito in estasi, con viso felice, seppure bagnato di lacrime, chiamando i presenti a vedere, disse: "Per confondere la mia incredulità, benedetto Dio ha voluto svelarsi in questo Santissimo Sacramento e rendersi visibile ai vostri occhi".

Il miracolo è ancora visibile.
Recenti studi (1971-81) hanno messo in evidenza che quella carne fa parte del muscolo cardiaco del cuore umano e il sangue appartiene all'emogruppo AB.

MIRACOLO EUCARISTICO DI TRANI

- Anno 1000 circa
Natura: *ostia fritta*.
- Chiesa: Duomo di Trani

Indirizzo:

Chiesa Cattedrale MARIA SS. ASSUNTA
Piazza Duomo - TRANI BA

Nel 1000 circa, una donna ebrea, mescolatasi ai fedeli che assistevano alla Santa Messa in Duomo, ricevuta l'Ostia, anziché consumarla la portò a casa per schernire la fede dei cristiani nell'Eucaristia.

Messa una padella con dell'olio sul fuoco, non appena questo cominciò a friggere, la donna vi immerse l'Ostia.

A contatto con l'olio, improvvisamente, la particola si trasformò in Carne da cui usciva sangue che non si rapprese subito.

Preso da terrore, la donna, prima cercò di nascondere il fatto, poi, vinta dal rimorso, si mise a piangere.

Alle sue urla accorse una gran folla. Del fatto prodigioso fu avvisato anche il Vescovo, che fece portare processionalmente i resti del Miracolo in Duomo.

Il miracolo è ancora visibile, presso la Chiesa di S.Andrea, la stessa da dove venne sottratta la S.Ostia adoperata per compiere tale sfregio.

MIRACOLO EUCARISTICO DI FERRARA

- Anno 1171, 28 marzo
- Natura: *sangue sprizzato*
- Chiesa: Basilica S.Maria in Vado

Indirizzo:

MIRACOLO EUCARISTICO DI FERRARA
MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE
Via Borgo Vado 3 - FERRARA FE

Anche a Borgo Vado le eresie del tempo fecero molti proseliti che negavano la presenza del Signore nelle Sacre Specie.

Avvenne che il 28 marzo 1171, giorno di Pasqua, durante la Santa Messa celebrata da Padre Pietro da Verona, Rettore di S. Maria in Vado, prima della comunione, nello spezzare l'Ostia, da questa sprizzò un fiotto di sangue che andò ad aspergere la volticina bassa sopra l'altare, che è ancora oggi visibilmente sporca di sangue.

Allora i Ferraresi che si erano allontanati dalla verità tornarono alla fede.

MIRACOLO EUCARISTICO DI ALATRI

- Anno 1228
- Natura: *ostia consecrata*
- Chiesa: Concattedrale S. Paolo Apostolo

Indirizzo:

Chiesa Cattedrale S. PAOLO APOSTOLO
Piazzale dell'Acropoli - ALATRI FR

Il fatto prodigioso si data fra la fine del 1227 e il 1228, una ragazza, poco più che adolescente, addolorata per un amore non più corrisposto, si rivolse ad una maga.

Questa le promise che avrebbe riavuto l'amato se avesse preso un'Ostia consecrata con cui lei avrebbe creato un filtro miracoloso.

Una mattina, durante la Santa Messa, ricevuta l'Ostia anziché consumarla la portò a casa e la ripose in una credenza, non avendo il coraggio di portarla dalla maga.

Preso dal dubbio se farlo o meno, dopo qualche giorno, riaprì il mobile: l'Ostia si era trasformata in Carne viva.

I resti del miracolo sono ancora visibili nella Concattedrale di S. Paolo Apostolo.

MIRACOLO EUCARISTICO DI FIRENZE

- Anno 1230, 30 dicembre
- Anno 1595, 24 marzo.
- Natura: *sangue coagulato particole rimaste
Illese*
- Chiesa di S. Ambrogio

Indirizzo:

Chiesa S. AMBROGIO

Via dei Pilastri, 2 - FIRENZE FI

Il mattino del 30 dicembre 1230, un prete di nome Ugucione celebrando la S.Messa nella Chiesa di S. Ambrogio per le monache dell'annesso monastero, lasciò, dopo la comunione, non si sa bene per quale motivo, alcune gocce di Vino consacrato nel Calice.

Prendendo in mano, lo stesso calice il giorno dopo, al posto del vino vi trovò Sangue vivo rappreso.

Il 24 marzo 1595, Venerdì Santo, durante la celebrazione scoppiò un incendio nella Chiesa di S. Ambrogio, tutti si dettero da fare per salvare il Santissimo Sacramento, ma nella confusione la Pisside contenente le Ostie conservate per le comunioni degli infermi cadde a terra e ne uscirono sei particole che rotolarono nel fuoco.

Spento l'incendio, si ritrovarono le sei particole completamente intatte, che sono ancora visibili.

MIRACOLO EUCARISTICO DI OFFIDA

- Anno 1273
- Natura: *ostia consacrata "fritta"*.
- Chiesa di S. Agostino

Indirizzo:

SANTUARIO MIRACOLO EUCARISTICO
Chiesa di S. Agostino - OFFIDA AP

Siamo nel 1273: una donna, Ricciarella, su invito di una maga a cui si era rivolta per farsi benvolere dal marito Giacomo getta un Ostia consacrata sul fuoco. La particola rimasta solo in piccola parte pane si trasformò in carne, da cui sgorgò Sangue abbondante.

Spaventata avvolse il tutto in un lino che nascose sotto il letame della stalla dell'asino. Quest'ultimo si rifiutò di entrare nella stalla nonostante le bastonate.

La donna dopo alcuni giorni confessò il delitto eucaristico a Padre Giacomo, un agostiniano di Lanciano. Questi recuperò il Miracolo e lo trasferì al Convento di Offida.

L'Ostia, il coppo che conteneva il fuoco e la tovaglia insanguinati sono ancora visibili nel santuario di Sant'Agostino. La Festa è fissata al 3 Maggio.

MIRACOLO EUCARISTICO DI BOLSENA

- Anno 1263
- Natura: *corporale insanguinato*
- Chiesa: Duomo di Orvieto
S. Maria Assunta

Indirizzo:

Chiesa Cattedrale S. MARIA ASSUNTA
Piazza del Duomo - ORVIETO TR

Siamo nel 1263, un monaco alemanno Pietro da Praga, dubitava se l'Ostia consacrata fosse il vero Corpo di Cristo e se il vino fosse il vero Sangue.

Tuttavia, chiedeva costantemente a Dio di eliminare dall'anima quel dubbio.

Un giorno, durante un pellegrinaggio a Roma per pregare sulla tomba di S. Pietro mentre celebrava la Santa Messa nel Santuario di S. Cristina Martire nel Castello di Bolsena, diocesi di Orvieto, tenendo l'Ostia sopra il calice, all'improvviso, la vide trasformarsi in vera Carne, aspersa a tal punto di Sangue (eccetto alcune particelle sotto le sue dita) da macchiare una benda che serviva per pulire il calice.

Il sacerdote, stupito, cercava di coprire il prodigio sotto il corporale, ma le gocce di Sangue che continuavano a sgorgare bagnavano il sacro corporale con macchie a forma di uomo, ancora oggi custodito in un bellissimo reliquiario, visibile nel Duomo di Orvieto.

Altre gocce macchiavano il pavimento, i cui resti sono conservati in un reliquiario a Bolsena.

MIRACOLO EUCARISTICO DI VALVASONE

- Anno 1294
- Natura: *ostia sanguinante*
- Chiesa: SS. Corpo di Cristo

Indirizzo:

SANTUARIO EUCARISTICO

Parrocchia del SS. Corpo di Cristo - VALVASONE PN

Mentre un mattino del 1294 una donna stava lavando delle tovaglie della chiesa, improvvisamente vide tingersi di sangue quella che stava strofinando.

Smise di strofinare e si rese conto che il Sangue usciva da una particola consacrata che era rimasta prigioniera tra le pieghe della tovaglia.

Il Parroco di Giusto a Gruaro (Ve) ed il Vescovo di Cividale accertata la veridicità del Miracolo se ne contesero il possesso.

Ora la tovaglia macchiata di Sangue si conserva nella Chiesa del Sacratissimo Corpo di Cristo di Valvasone, e la Festa è fissata la domenica successiva alla solennità del Corpus Domini.

MIRACOLO EUCARISTICO DI CASCIA

- Anno 1330
- Natura: *particola insanguinata*
- Chiesa: Basilica S. Rita da Cascia

Indirizzo:
SANTUARIO S. RITA
CASCIA PG

Un sacerdote di Siena abitante nella feria di Siena, al quale era stato chiesto di amministrare i Santi Sacramenti ad un contadino infermo, prese dal tabernacolo una particola consacrata e la depose tra le pagine del Breviario.

Al momento di dare la Comunione all'infermo si accorse che l'Ostia rosseggiava di sangue vivo tanto da impregnare le due pagine del Breviario tra le quali si trovava.

La pagina sulla quale era rimasta aderente la particola e che presenta una maggiore quantità di sangue dell'altra (anche se i segni dell'Ostia sono perfettamente combacianti con l'altra pagina), fu donata dal noto predicatore Padre Fidati (oggi beato) al convento di S. Agostino di Cascia, mentre l'altra pagina si conserva a Perugia.

Attualmente il miracolo eucaristico è venerato nella Basilica di Santa Rita.

MIRACOLO EUCARISTICO DI MACERATA

- Anno 1356, 25 aprile
- Natura: *lino insanguinato*
- Chiesa Cattedrale S. Maria Assunta
e S. Giuliano

Indirizzo:

CHIESA CATTEDRALE: SANTA MARIA ASSUNTA E SAN
GIULIANO
Piazza Strambi - MACERATA MC

Il 25 Aprile 1356 avvenne il fatto prodigioso nella Chiesa di Santa Caterina che era la Cappella delle Suore Benedettine.

Come a Lanciano e a Bolsena tra le mani di un prete dubbioso che celebrava la Santa Messa, al momento della frazione del pane, dall'Ostia cominciò a sgorgare Sangue vivo che per il tremore del celebrante cadde in parte nel calice, in parte sul lino sottostante.

Oggi questa tovaglia è custodita e venerata all'altare del Santissimo nella cattedrale di Macerata

A Macerata è nata una delle prime Confraternite dedicate al Santissimo Sacramento nel 1494, nonché l'esposizione del Santissimo durante le Quarant'ore in occasione del carnevale.

MIRACOLO EUCARISTICO DI BAGNO DI ROMAGNA

- Anno 1412
- Natura: *sacro corporale macchiato di sangue*
- Basilica S. Maria Assunta

Indirizzo:

BASILICA SANTA MARIA ASSUNTA
CHIESA PARROCCHIALE - BAGNO DI ROMAGNA FO

Siamo nel 1412 nella cittadina forlivese famosa per i suoi bagni termali, quando il Parroco Don Lazzaro monaco camaldolese celebra la Santa Messa, preso dal dubbio intorno alla reale presenza di Cristo nell'Eucaristia, vide il calice andare in ebollizione e spandersi Sangue vivo e palpitante fuori dal calice, al punto da inzuppare il suo corporale.

I fedeli ed il Priore furono subito partecipi del miracolo.

Il corporale presenta otto macchie di sangue, come risulta dalle analisi fatte nel 1958 dall'Università di Firenze, ed è esposto ogni domenica (da marzo a novembre) nella Cappella del Sacro Cuore della Basilica di Bagno di Romagna.

MIRACOLO EUCARISTICO DI TORINO

- Anno 1453, 6 giugno.
- Natura: *ostia elevata nell'aria.*
- Chiesa: Basilica del Corpus Domini.

Indirizzo:

BASILICA DEL CORPUS DOMINI
Via Palazzo di Città 20 - TORINO TO

Durante una delle tante guerre che in quegli anni insanguinavano l'Italia, era stato sottratto l'Ostensorio con l'Ostia consacrata ad una chiesa parrocchiale a Exilles e messo in un sacco.

Il 6 giugno 1453 il ladro entrò a Torino in groppa ad un giumento che inciampò e cadde a terra facendo uscire dal sacco tutto ciò che l'uomo aveva rubato: improvvisamente l'Ostensorio si animò e si librò in cielo avvolto da un alone di luce che gli faceva da corona.

Tra i passanti c'era Don Bartolomeo Coccolo, che subito andò a riferire il fatto al Vescovo Ludovico di Romagnano, che accorse sul posto e inginocchiatosi supplicò: "Signore resta con noi".

Il presule porse un calice verso l'Ostia che si abbassò e si fermò nel calice, mentre l'ostensorio cadde a terra.

In processione l'Ostia fu portata nella Chiesa di S. Giovanni, dove venne conservata fino a quando la Santa Sede ordinò di consumarla per "non obbligare Dio a fare eterno miracolo col mantenere sempre incorrotte, come si mantennero, quelle stesse eucaristiche specie".

La basilica del Corpus Domini fu costruita nel punto preciso in cui avvenne il miracolo, come ricordo perenne: una cancellata in ferro circonda il punto esatto della caduta del mulo e della elevazione dell'Ostia.

Il miracolo è raffigurato in un dipinto sull'altare maggiore.
La Festa è fissata il 6 giugno.

MIRACOLO EUCARISTICO DI ASTI

- Anno 1535, 25 luglio
- Natura: *ostia sanguinante*
- Chiesa: S. Secondo

Indirizzo:

PARROCCHIA INSIGNE COLLEGIATA S. SECONDO

Via Teatro Alfieri,4 - ASTI AT

Il mattino del 25 luglio 1535, durante la Messa celebrata nella chiesa di San Secondo da Don Domenico Ocelli, al momento della frazione del pane, dalle due parti dell'Ostia consacrata uscirono gocce di Sangue che caddero sul calice e sulla patena, tingendo anche le dita del celebrante.

Fra i testimoni, numerosi i fedeli della Messa domenicale ed alcuni soldati luterani dell'esercito di Carlo V.

Quest'ultimo volle visitare nel 1536 la Chiesa, la patena ed il calice, che furono macchiati di sangue. Oggi sono conservati nella Collegiata.

A differenza degli altri miracoli, dopo alcuni minuti, il tutto scomparve e, oggi, non abbiamo alcun segno visibile del prodigio.

Nel novembre del 1536 il papa Paolo III concesse una indulgenza plenaria.

MIRACOLO EUCARISTICO DI MORROVALLE

- Anno 1560 17 aprile
- *Natura: Ostia Magna rimasta illesa per divina virtù in tempo di incendio*
- Chiesa collegiata di S. Bartolomeo Ap.

Indirizzo:

CHIESA COLLEGIATA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
MORROVALLE MC

Come a Firenze nel 1595, il miracolo eucaristico di Morrovalle (MC) consiste nella perfetta conservazione di un'Ostia consacrata durante un incendio nella chiesa dove era conservata.

Fu ritrovata avvolta nel corporale tra la cenere e la pisside fusa dall'incendio, provocato dagli usurai che volevano allontanare i Frati Francescani che cercavano di arginare la piaga dell'usura, mediante l'istituzione de "Il Pegno" poi diventato "Monte di Pietà".

Oggi dell'Ostia miracolosa si è persa ogni traccia, ma sono visibili la parte fusa della Pisside e il coperchio intatto presso la Chiesa di S. Bartolomeo.

MIRACOLO EUCARISTICO DI VEROLI

- Anno 1570, 26 marzo.
- Natura: *apparizione di stelle, bambini e Ostie*
- Chiesa di S. Erasmo

Indirizzo:

CHIESA COLLEGIATA S. ERASMO
VEROLI FR

Per un'antica tradizione la sera di Pasqua nella chiesa di S. Erasmo a Veroli (FR) si procedeva alla solenne esposizione del Santissimo per quaranta ore ininterrotte.

Diversamente da oggi, il Santissimo non era ben visibile, poiché veniva chiuso in una piccola teca d'argento e deposto dentro un calice o pisside.

Ad ogni ora della notte le diverse confraternite si davano il turno per l'adorazione.

Verso le due della notte i fedeli iniziarono ad avere visioni di stelle, bambini e ostie, che si protrassero per alcune ore e furono viste anche dalle autorità e fedeli subito accorsi.

Il processo canonico si fece 7 giorni dopo.

Oggi il miracolo viene ricordato il martedì di Pasqua con processione presieduta dal Vescovo.

MIRACOLO EUCARISTICO DI SIENA

- Anno 1730, 14 agosto.
- Natura: *conservazione di 223 particole consacrate incorrotte.*
- Chiesa di S. Francesco.

Indirizzo:

BASILICA DI S. FRANCESCO

Frati Minori Conventuali - SIENA SI

Il 14 agosto 1730, i Francescani della Basilica di S.Francesco parteciparono in Cattedrale ai Vesperi in onore dell'Assunta.

Alcuni ladri che non partecipano ai vesperi rubarono dalla Chiesa di S.Francesco tutte le 351 particole poste in una pisside nel Tabernacolo.

Queste furono ritrovate – il 17 agosto - tutte perfettamente intatte nella cassetta delle offerte di un santuario vicino: Santa Maria in Provenzano, dopo averle ripulite dalla polvere e dalle ragnatele si notò che tutte le particole si erano perfettamente mantenute nonostante fossero trascorsi alcuni giorni.

Da quel giorno (sono passati 275 anni) se ne conservano n.223 Ostie, ancora incorrotte e perfettamente visibili ancora oggi.

Numerosissime le ricognizioni, l'ultima nel 1914.

Giovanni Paolo II nel 1980 davanti alle reliquie esclamo “ è la presenza”.

MIRACOLO EUCARISTICO DI PATIERNO

- Anno 1772, 27 gennaio
- Natura: *intatta conservazione di ostie consacrate*
- Chiesa di S. Pietro

Indirizzo:

PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO
SANTUARIO EUCARISTICO DIOCESANO
Piazza Giovanni Guarino - NAPOLI NA

Anche qui le ostie furono rubate: scomparvero la notte del 27 Gennaio 1772 dal Tabernacolo della Chiesa Parrocchiale di San Pietro a Patierno, ora circoscrizione della città di Napoli, e ritrovate perfettamente conservate un mese dopo.

Il 10 febbraio 1772 dopo che a più riprese luci splendenti come le stelle indicavano vari punti in un terreno, si ritrovarono più di 40 ostie integre, nonostante fossero state interrate e bagnate dalla pioggia.

Purtroppo, però, a differenza di Siena, non sono più visibili. Le ostie hanno subito un nuovo e più recente scempio: sono state di nuovo sottratte il 23 ottobre 1978 e non più ritrovate.

MIRACOLO EUCARISTICO DI ASSISI

- Circa l'anno 1240
- Natura: *S. Chiara mostrando l'Eucarestia mette in fuga i Saraceni.*
- Convento e Chiesa di S.Damiano

Indirizzo:
CONVENTO DI S. DAMIANO
ASSISI - PG

Santa Chiara fu badessa delle Clarisse di San Damiano, da lei stessa istituite su suggerimento di San Francesco.

Nel 1240 Federico II di Svevia si pose contro il papa Onofrio III a causa della scomunica e minacciò il papa marciando contro Assisi.

Un plotone di soldati saraceni assaltò il monastero di San Damiano.

Giunsero alla porta del refettorio quando Santa Chiara li affrontò tenendo nelle mani il SS. Sacramento.

Subito si sprigionò una luce soprannaturale che abbagliò i malintenzionati saraceni, ai quali non restò che darsi alla fuga.

MIRACOLO EUCARISTICO DI RIMINI

- Anno 1227
- *Natura: Conversione di un eretico ad opera di S. Antonio.*
- *Tempietto del Bramante (1518)*

Indirizzo:
PIAZZA TRE MARTIRI
RIMINI

Nel 1227 frate Antonio da Padova predicò a Rimini. I riminesi lo derisero, ma i pesci del mare (a cui aveva rivolto la parola di Dio) lo ascoltarono.

Veduto il miracolo il popolo si mise ad acclamarlo, mentre invece l'eretico Bovillo decise di sfidarlo.

Per raggiungere il suo scopo tenne tre giorni a digiuno la sua mula e quindi la condusse nella Piazza Grande di Rimini (oggi P.za Tre Martiri) dove si radunò una grande folla, dinnanzi a frate Antonio portando anche dell'erba fresca.

Il Santo innalzò il Santissimo e la mula, senza neppure guardare l'erba, cadde genuflessa dinnanzi al Signore.

Allora l'eretico Bovillo chiese perdono al Signore, e divenne da quel giorno uno dei più zelanti cooperatori del Santo.

MIRACOLO EUCARISTICO DI O CEBREIRO (Spagna)

- Anno 1300
- *Natura: conversione dell'ostia in carne e del vino in sangue.*
- Chiesa di O Cebreiro (Spagna)

Il villaggio di "O Cebreiro" si trova sul cammino per S. Giacomo di Compostela a 1300 metri di altitudine.

Una domenica di pieno inverno del 1300, un frate addetto alla cura dei pellegrini, stava celebrando la S. Messa.

La chiesa era vuota e fuori stava infuriando una tempesta di neve. Durante la consacrazione il religioso scorse tra i banchi la figura di un pio contadino.

Istintivamente disse tra sé: "Ma che cosa viene a fare, con questa tempesta? E' qui solo per vedere un pezzo di pane e un po' di vino?".

In quello stesso istante, tra le mani, il pane si convertì in carne ed il vino in sangue vivo.

Ancora oggi sono visibili nella bella cappellina della Chiesa, dove sono custodite anche le due tombe del frate e del contadino.

APPENDICE

PRODIGI EUCARISTICI

● IL PIU' ANTICO

- Anno 260
- Natura: *Martirio di S. Tarcisio*
- Roma

● IL PIU' RECENTE

- Anno 1995
- Natura: *Ostia sanguina sulla lingua alla presenza di Giovanni Paolo II*
- Città del Vaticano

MARTIRIO DI S. TARCISIO

Una domenica dell'anno 260, Tarcisio, di nove anni, s'incaricò di portare la S.Eucaristia presso alcuni cristiani imprigionati.

Lungo il percorso incontrò dei ragazzi pagani, i quali lo riconobbero come cristiano.

Tentarono invano di strappargli Gesù Eucaristico che teneva stretto.

Le mani erano diventate come pietrificate sul petto.

Lo picchiarono a morte, vedendolo ormai inanimato, si pentirono e gridarono: "Seguiamo anche noi Tarcisio".
E si convertirono.

PRODIGIO IN VATICANO

Il 31 ottobre del 1995 Giovanni Paolo II celebrò la Santa Messa mattutina nella Cappella privata.

Erano presenti, su invito, un gruppetto di pellegrini francesi e sudcoreani, tra i quali dei prelati e la mistica Julia Young.

Non appena quest'ultima ricevette la Santa Comunione dal Pontefice, l'Ostia incominciò a gonfiarsi e a sprigionare sangue sulla lingua.

Giovanni Paolo II l'accarezzò sul viso e poi la benedì.

Preghiera a Gesù Eucaristia

Mane nobiscum, Domine!

Come i due discepoli del Vangelo,
ti imploriamo, Signore Gesù:
Rimani con noi!

Tu, divino Viandante
esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.

Benedici i bambini, i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.
Benedici tutta l'umanità.

Nell'Eucaristia ti sei fatto “farmaco d'immortalità”:
dacci il gusto della vita piena,
che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,
guardando sempre al traguardo
della vita che non ha fine.
Rimani con noi Signore! Rimani con noi! Amen

Giovanni Paolo II